

La DISTRIBUZIONE STAZIONARIA/ASINTOTICA del PROCESSO di EHRENFEST

Ricordiamo il PROCESSO di Ehrenfest: ho N biglie da distribuire in 2 URNE

Nota che sarà \boxed{m} $\boxed{N-m}$ ovvero in una urna avrò a un dato istante
 $0 \leq m \leq N$ biglie (e nell'altra $0 \leq N-m \leq N \dots$)

La DINAMICA era data dicendo che ad ogni istante si estraceva un numero K
con $1 \leq K \leq N$ e si CAMBIAVA di POSTO la biglia recante il numero K
(ovvero "la biglia num. K " ...)

Attenzione! In termini di MACROSTATI-numero le biglie perdono
la loro identità (diventano indistinguibili MICROSTATI) e una

ETICHETTA UNIVOCA delle CONFIGURAZIONI (MACROSTATI di COLORE)

$$\left\{ \bar{c} \quad m \right\}$$

Il sistema ha dunque $N+1$ diverse CONFIGURAZIONI, corrispondenti ai
possibili valori di $m = 0, 1, 2, \dots, N$

La nostra OSSERVAZIONE EMPIRICA (sperimentale... abbiamo SIMULATO il
processo al calcolatore) è che

ASINTOTICAMENTE registriamo lo stesso numero di biglie
nelle 2 urne, ovvero la MEDIA ARITMETICA di m sulla EVOLUZIONE
del SISTEMA (che possiamo dunque chiamare una MEDIA TEMPORALE)

vale $\left\{ \frac{1}{T} \sum_{t=1}^T m(t) \xrightarrow{T \rightarrow \infty} \frac{N}{2} \right\}$ (dove $m(t)$ è il valore di m al tempo t ...)

Il PROCESSO di EHRENFEST è un PROCESSO di MARKOV. Potremmo dunque scrivere la sua MATRICE STOCASTICA W_E , studiarne lo SPETTRO, etc...

... ma per prima cosa procediamo per altra via e studiamo

$P_m(t)$ = PROBABILITA' di avere $[m]$ (e $[N-m]$) al tempo t
(ovvero PROB. di avere m biglie nell'urna di riferimento al tempo t)

Notare che chiederci se esista una DISTRIBUZIONE STAZIONARIA equivale a chiedersi se

$$P_m(t) \xrightarrow[t \rightarrow \infty]{?} P_m \quad (\text{INDIPENDENTE da } t \text{ per } t \text{ GRANDI!})$$

Per provarlo scriviamo la EQUAZIONE di EVOLUZIONE TEMPORALE di $P_m(t)$...

Valte che
$$P_m(t+1) = P_{m-1}(t) \frac{N-m+1}{N} + P_{m+1}(t) \frac{m+1}{N}$$

Infatti posso avere al tempo $t+1$ $[m]$ $[N-m]$

SOLO SE al tempo t era $[m-1]$ $[N-m+1]$ e ho estratto da U_2 una $m-1 \rightarrow m$

oppure $[m+1]$ $[N-m-1]$ e ho estratto da U_1 una $m+1 \rightarrow m$

La relazione scritta prima vuol dunque dire ... chiamo $U_1[m]$ e $U_2[N-m]$
(ovvero U_1 è l'urna di riferimento, da cui levo m ...)

$$P_m(t+1) = P_{m-1}(t) \cdot (\text{Prob. di aver estratto da } U_2) + P_{m+1}(t) \cdot (\text{Prob. di aver estratto da } U_1)$$

calcolabile "a priori" $\frac{\# \text{ favorevoli}}{\# \text{ totali}} = \frac{N-m+1}{N}$ \rightarrow # biglie in U_2 ...

idem... calcolabile "a priori" $\frac{\# \text{ favorevoli}}{\# \text{ Totali}} = \frac{m+1}{N}$ \rightarrow # biglie in U_1 .

Dunque abbiamo provato che

$$P_m(t+1) = P_{m-1}(t) \frac{N-m+1}{N} + P_{m+1}(t) \frac{m+1}{N}$$

Ora passo ad un' ALTRA DESCRIZIONE in termini di quella che chiamo la

FUNZIONE GENERATRICE $p(x,t) = \sum_{m=0}^N P_m(t) x^m$

Nota che

1. $p(x,t)$ è un POLINOMIO di GRADO N nella variabile x , che era totalmente estranea al problema originario...
2. La DIPENDENZA di $p(x,t)$ è tramite i COEFFICIENTI $P_m(t)$ dal tempo
3. Calcolare la $p(x,t)$ o le sue derivate in $x=1$ o $x=0$ mi dice tutto delle $P_m(t)$ (che sono le quantità di interesse...)

Infatti per $x=1$ $p(x=1,t) = \sum_{m=0}^N P_m(t) \rightarrow$ CONDIZ. di NORMALIZZAZIONE...
(sono probabilità...)

per $x=0$ $p(x=0,t) = P_0(t)$

Viceversa $\frac{d}{dx} p(x,t) = \sum_{m=1}^N P_m(t) m x^{m-1}$ e dunque $\frac{d}{dx} p(x,t) \Big|_{x=0} = P_1(t)$

mentre $\frac{d^2}{dx^2} p(x,t) = \sum_{m=2}^N P_m(t) m(m-1) x^{m-2}$ e dunque $\frac{d^2}{dx^2} p(x,t) \Big|_{x=0} = 2 P_2(t)$

... e in generale ... $\frac{d^m}{dx^m} p(x,t) \Big|_{x=0} = m! P_m(t)$

Ora prendo $P_m(t+1) = P_{m-1}(t) \frac{N-m+1}{N} + P_{m+1}(t) \frac{m+1}{N}$ e la RISCOVIO in termini di $p(x,t)$

Basta moltiplicare entrambi i membri per x^m e sommare su m da 0 a N . Ottengo

$$\begin{aligned} \sum_{m=0}^N P_m(t+1) x^m &= p(x, t+1) = \frac{1}{N} \sum_{m=0}^N P_{m-1}(t) (N-m+1) x^m + \frac{1}{N} \sum_{m=0}^N P_{m+1}(t) (m+1) x^m \\ &= \sum_{m=0}^N P_{m-1}(t) x^m - \frac{1}{N} \sum_{m=0}^N P_{m-1}(t) (m-1) x^m + \frac{1}{N} \sum_{m=0}^N P_{m+1}(t) (m+1) x^m \end{aligned}$$

e ora noto che $\sum_m P_{m-1}(t) (m-1) x^m = x^2 \sum_m P_{m-1}(t) (m-1) x^{m-2} = x^2 \frac{d}{dx} p(x, t)$

$$\sum_m P_{m-1}(t) x^m = x \sum_m P_{m-1}(t) x^{m-1} = x p(x, t)$$

$$\sum_m P_{m+1}(t) (m+1) x^m = \frac{d}{dx} p(x, t)$$

(CONVINCETEVE!) ... per cui ... (moltiplico per N ...)

$$\begin{aligned} N p(x, t+1) &= N x p(x, t) - x^2 \frac{d}{dx} p(x, t) + \frac{d}{dx} p(x, t) \\ &= N x p(x, t) + (1-x^2) \frac{d}{dx} p(x, t) \end{aligned}$$

Ma ATTENZIONE! Se $\exists \lim_{t \rightarrow \infty} P_m(t) = P_m$ allora anche $p(x, t) \xrightarrow{t \rightarrow \infty} p(x) = \sum_m P_m x^m$

e dunque ottengo che entrambi i membri perdono la dipendenza da t (in questo limite)

ovvero
$$N p(x) = N x p(x) + (1-x^2) \frac{d}{dx} p(x)$$

che riscrivo
$$N (1-x) p(x) = (1-x^2) \frac{d}{dx} p(x)$$

ovvero ancora
($p(x) \neq 0$)
$$\frac{\frac{d}{dx} p(x)}{p(x)} = \frac{N}{1+x}$$
 che è una EQUAZIONE DIFFERENZIALE (del 1° ordine)

E' una EQUAZIONE DIFFERENZIALE perché l'INCOGNITA è la FUNZIONE $p(x)$,

differentiale perché la incognita (la $p(x)$ appunto...) deve soddisfare delle relazioni che legano fra di loro una funzione di x ($\frac{N}{1+x}$), la funzione incognita ($p(x)$) e la sua derivata prima ($\frac{d}{dx} p(x)$). Il fatto che la derivata di grado max coinvolta sia la prima qualifica la equazione differenziale del primo ordine.

Osserviamo che la funzione $p(x) = N(1+x)^N$ soddisfa la equazione $\forall N$ costan

Infatti $\frac{d}{dx} N(1+x)^N = N N(1+x)^{N-1}$ e dunque $\frac{\frac{d}{dx} N(1+x)^N}{N(1+x)^N} = \frac{N}{1+x}$

Qual è il SIGNIFICATO di N ? Tecnicamente ha a che fare con la CONDIZIONE INIZIALE, ovvero al VALORE di $p(x)$ per un determinato valore di x .

Infatti $p(x)|_{x=1} = \sum P_m = 1$, come già osservato...

NOTA che (binomio di Newton) $(1+x)^N = \sum_{m=0}^N \binom{N}{m} x^m$

ma allora $p(x) = \sum_{m=0}^N P_m x^m = N \sum_{m=0}^N \binom{N}{m} x^m$ da cui concludo

che $P_m = N \binom{N}{m}$ con N fissato da $\sum_{m=0}^N N \binom{N}{m} = 1 = p(x=1)$

Ma $p(x) = N(1+x)^N$ e dunque $p(x=1) = (1+1)^N N = N 2^N = 1 \Rightarrow N = 2^{-N}$

e infine $p(x) = 2^{-N} \sum_{m=0}^N \binom{N}{m} x^m = \sum_{m=0}^N P_m x^m$ e $P_m = 2^{-N} \binom{N}{m}$

Con questo risultato sappiamo tutto della DISTRIBUZIONE STAZIONARIA del processo di EHRENFEST

NOTA in particolare che $P_m = 2^{-N} \binom{N}{m} = \binom{N}{m} \left(\frac{1}{2}\right)^m \left(1 - \frac{1}{2}\right)^{N-m}$... una omietà che ci consente di

RICONOSCERE che $P_m = B_{N, \frac{1}{2}}(m)$ ovvero la DISTRIB. STAZ. di Ehrenfest è una

BINOMIALE di parametri N e $\frac{1}{2}$

Sappiamo allora trovare $M[m] = N \cdot \frac{1}{2} = \frac{N}{2}$ come visto dagli esperimenti

$$\text{e } D[m] = N \cdot \frac{1}{2} \cdot \left(1 - \frac{1}{2}\right) = \frac{N}{4}$$

P.S. Una volta scritta la MATRICE STOCASTICA del PROCESSO, chiamiamola W_E , verificheremo che

$$W_E B_{N, \frac{1}{2}} = B_{N, \frac{1}{2}} \quad (\text{la nostra } \Pi, \text{ AUTOVETT. corrisponde ad AUTOVAL. 1})$$